

## BANDO PER PROGETTI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA'

### 1. DEFINIZIONE DI VITA INDIPENDENTE

Per *Vita Indipendente* si intende la possibilità per una persona con grave disabilità fisico motoria di poter vivere come chiunque altro: avere la possibilità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e la capacità di svolgere attività di propria scelta, con le sole limitazioni che hanno le persone senza disabilità.

*Vita Indipendente* significa:

- affrontare tutte le questioni che riguardano specificatamente le persone con disabilità secondo una particolare filosofia che potremmo chiamare della libertà nonostante la disabilità;
- essere protagonisti della propria vita, avendo non solo il diritto ma la possibilità concreta di scegliere, decidere, progettare.

La *Vita Indipendente* ha a che fare con l'AUTODETERMINAZIONE, è il diritto e l'opportunità di perseguire una linea di azione ed è la libertà di sbagliare e di imparare dai propri errori, esattamente come le persone che non hanno disabilità.

Base fondamentale di ogni progetto di Vita Indipendente è l'assistenza personale.

### 2. DESTINATARI

Sono destinatari di progetti di aiuto per una vita indipendente:

- le persone con grave disabilità fisico-motoria,
- di età compresa tra i 18 e 64 anni,
- in possesso della certificazione di gravità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/1992,
- residenti nel territorio di competenza dell'Ambito territoriale n. 11 - Garda.

Tali progetti prevedono la **capacità di autodeterminazione della persona** in condizione di disabilità.

### 3. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

I progetti dovranno riguardare la definizione di **percorsi di accompagnamento** in favore di **persone disabili che vivono all'interno di un nucleo familiare o autonomamente**, per consentire l'esercizio e lo sviluppo dell'autodeterminazione e il miglioramento della qualità della vita della persona con disabilità.

---

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

Ciò che caratterizza i progetti di vita indipendente è l'**assistenza personale autogestita**, che permette alla persona con disabilità di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita, e alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

Si tratta di progetti nei quali la persona con disabilità propone e gestisce il proprio piano personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale.

Il progetto deve prevedere il numero di ore necessarie, l'assunzione di personale con regolare contratto di lavoro e le azioni individuate.

Tali azioni possono riguardare tutti gli ambiti di vita della persona ed in specifico attività:

- di **cura della persona** (igiene, vestizione, alimentazione, mobilizzazione),
- di **cura dell'ambiente domestico e di vita** (organizzazione dell'abitazione, abbigliamento, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche),
- di **supporto in ambito lavorativo e/o formativo**,
- che favoriscono le uscite, l'integrazione sociale, la partecipazione ad attività sportive e del tempo libero.

L'assistenza personale può essere complementare ad altri interventi e servizi domiciliari.

Sono esclusi dal finanziamento i progetti che prevedono l'inserimento della persona in strutture, diurne e residenziali, anche temporanee.

#### 4. PERSONALE IMPIEGATO

La persona con disabilità sceglie autonomamente i propri assistenti personali e deve provvedere a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro privato, nel rispetto della normativa vigente oppure può avvalersi anche del servizio di terzi che sceglie personalmente e con cui concorda le modalità di attuazione secondo le proprie esigenze.

La titolarità e la responsabilità della scelta e della gestione del rapporto di lavoro è del richiedente.

#### 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il progetto individualizzato viene definito tra la persona disabile e gli operatori di riferimento che hanno in carico la situazione (Comune e/o ASL).

La persona interessata presenta al proprio Comune di residenza, impiegando gli schemi inclusi alla presente, la propria richiesta corredata da:

- copia del certificato di handicap grave (art. 3 comma 3 della L. 104/92)
- progetto individualizzato e piano personalizzato di intervento (*allegato A*) con precisazione delle richieste, della tempistica, della descrizione e quantificazione delle necessità di assistenza personale, dei relativi costi, ecc.
- domanda di finanziamento (*allegato B*)
- relazione dell'operatore di riferimento (Comune e/o ASL) a sostegno della domanda
- attestazione ISEE.

---

#### AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

## 6. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Sono riconosciute come rimborsabili esclusivamente le spese per gli/le assistenti personali.

La rendicontazione contabile deve essere presentata in copia dalla persona titolare del progetto al proprio Comune di residenza e i documenti originali devono essere a disposizione per eventuali verifiche.

## 7. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Il mancato rispetto delle disposizioni definite nelle presenti linee guida, determinerà la sospensione del finanziamento e, nel caso di mancate giustificazioni delle contestazioni segnalate per iscritto nei tempi previsti, la revoca dello stesso.

In particolare possono determinare la revoca del finanziamento:

- l'utilizzo delle risorse economiche per scopi diversi da quelli definiti nel presente documento e previsti nel progetto individualizzato
- documentazione di spesa non pertinente
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro degli assistenti personali.

## 8. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il finanziamento non potrà superare il 70% del costo complessivo per ciascun progetto/intervento (anche quando si assommi ad altri contributi regionali).

Indicativamente è stato stabilito un tetto massimo di spesa ammissibile pari ad € 10.000,00, importo sul quale sarà calcolata la percentuale di finanziamento assegnabile.

Il costo ammissibile sarà calcolato prevedendo una remunerazione oraria massima per tipologia di prestazione: A.S.A. € 16,50/h, E. P. € 19,80/h, nei casi in cui il costo orario indicato sia superiore la spesa ammissibile sarà ricalcolata.

Alla luce del numero di richieste presentate in rapporto alla disponibilità del fondo, potrebbe rendersi necessario un abbattimento della percentuale di finanziamento.

Il finanziamento avrà valore retroattivo per complessivi 12 mesi (01.01.2015 - 31.12.2015).

Non è consentita l'attivazione simultanea di più interventi (misura B2) rivolti alla stessa persona.

La concessione del finanziamento sarà subordinata alla **valutazione multidisciplinare integrata** e alla condivisione di un **Progetto Individuale (P.I.)** che vedrà coinvolti e sottoscrittori gli operatori sociali del Comune e dell'ASL, e il soggetto richiedente o la sua famiglia (o un delegato).

---

### AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carmine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014

## 9. RISORSE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le risorse disponibili per l'anno 2015 - derivanti dal Fondo non Autosufficienza 2014 ai sensi della D.G.R. 2883/2014 - ammontano a complessivi € 35.000,00.

L'Assemblea dei Sindaci, in relazione alle domande presentate, potrà deliberare variazioni dello stanziamento.

I progetti di vita indipendente per l'anno 2015 dovranno essere presentati, compilando l'apposita modulistica (allegato A e B), al Comune di residenza entro il 31.05.2015.

Il Comune, verificata la completezza della documentazione, provvederà ad inviare le istanze pervenute all'Ufficio di Piano, presso la Fondazione Servizi Integrati Gardesani, entro il 08.06.2015.

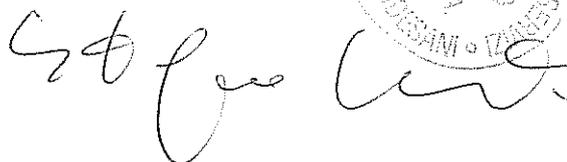
L'erogazione avverrà solo a seguito del trasferimento dei fondi di cui alla DGR 2883/2014 da parte di Regione Lombardia.

## 10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione alla realizzazione del presente intervento avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 196/2003.

Salò, 18 febbraio 2015

Il Presidente della Fondazione  
(dr Stefano Visconti)



---

### AMBITO territoriale 11 del GARDA

Ente capofila: Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano.

Comuni di: Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/Garda, Pozzolengo, Puegnago d/Garda, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine sul Garda, Valvestino

Ente operativo - strumentale:

Fondazione Servizi Integrati Gardesani

Piazza Carrine n. 4 - 25087 Salò (Bs) - tel. 0365. 521221 - telefax 0365. 293014